



FLC CGIL
Benevento

*federazione lavoratori
della conoscenza*

ConoscenzaNotizieBenevento

n° 10 venerdì 29 aprile 2016

Redazione: via L. Bianchi 9 – 82100 Benevento * tel. 0824 29226 – fax. 0824 302216 email: benevento@flcgil.it

agenzia spedita via email | da diffondere mediante affissione all'albo sindacale

28 aprile 2016
RSU a Roma



23 maggio 2016

sciopero generale della scuola

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

“La legge sulla pessima scuola, i concorsi effettuati senza criterio, le stabilizzazioni sbandierate come una grande conquista”, ha detto dal palco il segretario **Domenico Pantaleo**, chiudendo la manifestazione a piazza Montecitorio, indetta da FLC CGIL, CISL scuola, UIL scuola e Snals, “rispondono, in realtà, ad una precisa strategia, contro la quale i sindacati combatteranno uniti. È la strategia che vuole dividere la scuola, in docenti di serie A, di serie B e di serie C, e che nega diritti e riconoscimenti al personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Strategia che costruisce un lessico in cui dominano parole come competizione, merito, prestazione. Tutto ciò è contrario allo spirito costituzionale della scuola pubblica, la cui missione è quella di educare, formare, istruire e fornire le chiavi della conoscenza a tutti, senza lasciare nessuno indietro. Perché ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo, sono valori assoluti, rappresentano il futuro, e non sono un problema, come spesso vengono giudicati dalla ministra Giannini. Così come sono valori assoluti coloro che ogni giorno lavorano nella e per la scuola pubblica, tenacemente e coraggiosamente, nonostante livelli salariali agli ultimi posti nelle classifiche europee. Avevamo proposto un'altra strada: quella della stabilizzazione di tutti i precari, nel giro di pochi anni, evitando di lasciare fuori dalla scuola decine di migliaia di lavoratori, e costruendo forzose gerarchie nella scuola. Per queste ragioni la nostra mobilitazione continuerà, con lo **sciopero generale del 23 maggio** e anche dopo.

La ministra **Stefania Giannini** scrive che trova singolare proclamare uno sciopero contro un governo che assume, annunciandolo il giorno in cui parte il concorso. Delle due l'una, o la ministra finge di non capire come stanno le cose, oppure non ha davvero capito: la manifestazione di oggi e lo sciopero del 23 maggio sono una risposta alla sua pervicace e autoritaria volontà di non dare ascolto a nessuno, né a chi nella scuola lavora ogni giorno, né alle rappresentanze sindacali. Più volte abbiamo espresso, alla ministra e al governo, la necessità di aprire un tavolo per il dialogo sulla legge 107/15, di aprire le trattative per il rinnovo del contratto. Tutte le volte, il dialogo è stato negato, usando il metodo dell'autoritarismo, piuttosto che la ragionevolezza dello scambio di vedute”.

School Wars, la saga per la scuola pubblica

Una metafora per grandi e piccini, che accompagnerà il percorso referendario. Che lo #scuorum sia con noi!

28/04/2016

La scuola pubblica è la più grande risorsa del paese. Il dibattito circa il suo assetto non può e non deve rimanere confinato ai tavoli tecnici di addetti ai lavori, ai caminetti, ai convegni polverosi.

Dopo un anno di manifestazioni, lotte di piazza, tentativi di dialogo col governo respinti al mittente e una brutta legge mai realmente discussa, oltraggiosamente battezzata “buona scuola”, non ci rimane che **il referendum**: l’appello al popolo sovrano.

[Guarda il video](#)

Per questo abbiamo assemblato una metafora per **raccontare la saga della scuola pubblica a grandi e piccini** (affratellati di già sia dalla passione per la fantascienza che dalla comune appartenenza al sistema formativo, in quanto studenti, docenti, genitori o cittadini), **sia da un punto di vista generale che nello specifico dei quesiti referendari.**

E, come in ogni saga che rispetti, anche per **#SCHOOLWARS** sono **previste più puntate**, corrispondenti ai momenti salienti della campagna referendaria.

Episodio uno: **il malvagio Dart Renzie** ordina l’attacco alla scuola pubblica: **solo 500.000 firme** potranno innalzare la barriera e salvare il pianeta...

Che lo #SCUORUM sia con noi!

Contenuti Correlati

- [Al via il Referendum sulla Buona Scuola](#)

Personale ATA: probabile sblocco del turn over e proroghe dei contratti ai supplenti

Oggi, 28 aprile 2016, in occasione dell’incontro al Ministero sugli organici della scuola dell’infanzia e sulla sequenza sugli ambiti territoriali, abbiamo sollecitato il Miur a pronunciarsi in merito allo sbocco del contingente dei ruoli Ata e delle proroghe ai supplenti che sono ancora tutti con contratto fino al 30 giugno 2016.

L’Amministrazione ci ha comunicato di aver avviato le procedure autorizzative per le immissioni in ruolo che dovrebbero portare subito allo scongelamento del contingente dell’anno passato di 6.243 posti (meno quelli destinati al passaggio del personale delle province), nonché all’attivazione delle procedure per il contingente attuale. Il Ministero, si è detto intanto disponibile a fare subito le proroghe fino al 31 luglio, in attesa della trasformazione delle supplenze sui posti vacanti e disponibili al 31 agosto.

Il Miur ci ha, inoltre, informati che ci vorranno ancora circa dieci giorni per la convocazione per l’informativa ufficiale. Vi terremo aggiornati in proposito.

Assegnazioni provvisorie interprovinciali: approvato l'emendamento al Senato che sblocca il vincolo triennale

Prime novità per le utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016/2017.

Via libera alla modifica della legge 107/15 che estende ai neo-immessi in ruolo la possibilità di chiedere l'assegnazione provvisoria in deroga al blocco triennale.

Mantenuto uno degli impegni congiunti sottoscritti al momento della pre-intesa sulla mobilità del 10 febbraio 2016.

27/04/2016

La VII Commissione del **Senato** ha approvato ieri l'atteso [emendamento](#) che estende l'accesso alla **mobilità annuale per i docenti neo-immessi in ruolo**, per il prossimo anno scolastico. Trattasi di un **provvedimento necessario** per correggere una evidente ingiustizia della legge 107/15, utile a consentire la possibilità di inoltrare richiesta di assegnazione provvisoria interprovinciale, in deroga al blocco triennale, per gli assunti nell'anno scolastico 2015/2016. Ora bisogna attendere l'approvazione definitiva dell'Aula del Senato e quella della Camera.

In pratica, l'**emendamento sblocca il vincolo triennale** anche per il prossimo anno e consente a tutti gli interessati (in possesso dei requisiti per chiedere l'assegnazione provvisoria), la domanda verso una provincia diversa da quella di assunzione.

Come **FLC CGIL** avevamo **sollecitato** gli organismi politici del MIUR ad intervenire sul tema già dal mese di novembre, visto il carattere "straordinario" di questo piano di mobilità che avrà ripercussioni su scala nazionale, incidendo profondamente nelle aspettative dei lavoratori. A chiusura del **contratto sulla mobilità per il 2016/2017** tale provvedimento era stato assunto tra gli **impegni** sottoscritti con l'amministrazione (punto 3 [dichiarazione congiunta](#)).

Nell'emendamento si prevede inoltre che, ai fini dell'assegnazione provvisoria, saranno utili anche tutti i posti che verranno attivati in deroga al nuovo organico di diritto dell'autonomia (comma 69 dell'art. 1 legge 107/15).

Nel **contratto sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie**, chiederemo il **rispetto di tutti gli altri impegni** siglati all'atto dell'accordo sull'ipotesi del 10 febbraio scorso: in particolare l'incremento di tutele a favore di lavoratrici madri e lavoratori padri nella valutazione dei requisiti per l'assegnazione provvisoria fuori provincia.

Emendamento approvato al Senato

LA RELATRICE

Dopo l'**articolo**, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

(Disposizioni in materia di assegnazione provvisoria)

1. All'articolo 1, comma 108, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al quarto periodo, le parole: "Limitatamente all'anno scolastico 2015/2016" sono sostituite dalle seguenti: "Limitatamente agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017" e le parole: "2014/2015" sono sostituite dalle seguenti: "2015/2016";

b) dopo il quinto periodo è aggiunto il seguente: "Per l'anno scolastico 2016/2017 l'assegnazione provvisoria di cui ai periodi precedenti può essere richiesta sui posti dell'organico dell'autonomia nonché sul contingente di posti di cui all'articolo 1, comma 69, della presente legge"».

Mobilità scuola 2016/2017: personale ATA, entro il 16 maggio le domande

Direttori dei servizi, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici presentano domanda online. Nella nostra guida la sintesi della normativa, utili informazioni e indicazioni per districarsi nella compilazione delle domande.

26/04/2016

Le procedure della **mobilità per il 2016/2017** sono suddivise in varie **fasi** (secondo il [calendario](#) definito dall'Ordinanza ministeriale) e sono diverse sia le **tipologie di personale** coinvolto che le **tipologie di domande**.

Il 23 aprile è terminata la [prima fase](#) di **presentazione delle domande** che ha interessato i **docenti** assunti entro il **2014/2015**, i docenti assunti nel **2015/2016** nelle **fasi 0) e A)** e il **personale educativo**.

Quando presentare domanda

A partire **dal 26 aprile** e fino **al 16 maggio 2016** il **personale ATA** può presentare via web, utilizzando la piattaforma [istanze online](#) (leggi la nostra [scheda](#)), la domanda di mobilità. In questo breve [video](#) le indicazioni di base. La pubblicazione dei movimenti è fissata al 22 luglio. È consentita la revoca della domanda già inoltrata non oltre il 18 giugno.

Chi può presentare domanda

Può presentare **domanda di mobilità volontaria territoriale e professionale**, obbligatoriamente con procedura online, tutto il personale ausiliario, tecnico, amministrativo e i DSGA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. A differenza del personale docente, per il personale ATA nella mobilità per diversa provincia non operano i nuovi ambiti territoriali per cui la mobilità continuerà ad avvenire su scuola.

Quali domande presentare

Si possono presentare fino ad un massimo di **4 diverse tipologie di domande**.

Una per trasferirsi all'interno della **provincia di titolarità** ed un'altra per trasferirsi in una

provincia diversa. Se ottenuto il movimento, questa seconda prevale sull'altra.

Poi si può fare anche (o solo) domanda per il **passaggio di profilo** (e fino a tre diversi profili con altrettante domande, avendone i titoli) all'interno della **provincia di titolarità** ed infine una quarta tipologia, sempre di passaggio di profilo, ma per una **provincia diversa** (mobilità professionale). La domanda di passaggio di profilo per altra provincia prevale su tutte le altre richieste.

Gli **assistenti tecnici** che intendono trasferirsi da un'area ad un'altra sia all'interno del proprio istituto che in altri, debbono sempre presentare domanda di trasferimento. Ai fini della mobilità professionale del personale Ata conservano validità anche i vecchi titoli in possesso alla data di sottoscrizione dell'ultimo Ccnl, e cioè alla data del 29 novembre 2007.

Cosa allegare alla domanda

- la dichiarazione dei servizi (allegato D),
- l'eventuale dichiarazione della continuità (allegato E);
- la dichiarazione personale relativa alle esigenze di famiglia, alle idoneità conseguite in concorsi per posti di personale ATA;
- per il passaggio di profilo o di area occorre dichiarare il possesso del titolo di studio previsto. Tutte le dichiarazioni sono in carta semplice;
- per l'attribuzione del punteggio "una tantum" è obbligatorio dichiarare il triennio (compreso tra l'a.s. 2000-2001 e l'a.s. 2007-2008) in cui si è maturato il diritto per il fatto di non avere affatto presentato domanda volontaria di trasferimento o passaggio in ambito provinciale dalla scuola in cui, almeno dall'anno precedente, si era già titolari
- eventuali diritti di precedenza (legge 104/92 e altro).

Per redigere la domanda i modelli devono essere conformi a quelli previsti dalla ordinanza ministeriale.

Le **preferenze** si esprimono utilizzando il menù a tendina nella sezione I dell'allegato online, indicando le scuole sede di organico ATA e/o i codici sintetici di comuni, distretti e provincia (vedasi [bollettini ufficiali](#)).

Normativa e documentazione

[OM 241/16](#), [dichiarazioni](#) e [autocertificazioni](#).

Per saperne di più

Nello [speciale](#) tutta la normativa, la modulistica e gli approfondimenti sulla mobilità. È anche disponibile una [guida analitica](#) alla presentazione delle domande. Per una consulenza mirata nella compilazione delle domande è possibile rivolgersi [alle nostre sedi](#).

- [ccni mobilita scuola personale docente educativo e ata a s 2016 2017 del 8 aprile 2016](#)
- [ordinanza ministeriale 241 del 8 aprile 2016 mobilita del personale docente educativo ed ata 2016 2017](#)
- [ordinanza ministeriale 241 del 8 aprile 2016 modelli mobilita scuola modificabili](#)
- [mobilita scuola 2016 2017 modelli dichiarazioni personal](#)

Bonus docenti: dopo la circolare arriva un triplice monitoraggio

Scadenze inutilmente ravvicinate quando ancora non si conosce l'entità dei soldi assegnati alle scuole. Senza rispetto per i tempi e senza trasparenza nelle procedure. Necessario lo spostamento dei termini.

26/04/2016

Con la [nota 4370 del 20 aprile 2016](#) il **MIUR** illustra le modalità di svolgimento del **monitoraggio** sull'utilizzo del **bonus** previsto dall'art.1, comma 126, della Legge 107/15 e finalizzato a monitorare il percorso avviato dalle scuole.

Il monitoraggio si svolgerà attraverso la compilazione da parte dei dirigenti scolastici di tre schede presenti sul sito MIUR nell'area docenti del Portale della Valutazione:

1. **Composizione dei Comitati di Valutazione - dal 26 aprile al 6 maggio 2016**
2. **Definizione dei criteri per la valorizzazione del merito - dal 26 aprile al 6 maggio 2016**
3. **Utilizzo del Bonus - dal 20 giugno al 31 agosto 2016.**

La nota annuncia anche la predisposizione da parte dell'INDIRE di un'**apposita area di informazione online** rivolta ai membri dei comitati di valutazione per *"supportare attraverso le necessarie informazioni il lavoro dei Comitati"*.

E' infine prevista l'adesione da parte delle scuole a un'ulteriore attività facoltativa di documentazione delle "buone pratiche" per la valorizzazione del personale docente promossa dall'INDIRE - da svolgersi al termine dell'anno scolastico.

Riteniamo che il monitoraggio, presentato come un'azione di supporto alle scuole, possa trasformarsi nell'ennesima **"molestia burocratica"**, perché impone scadenze inutilmente vessatorie che costringeranno le scuole a inopportune e dannose forzature dell'iter intrapreso per la definizione dei criteri per l'attribuzione del bonus, anziché aprire la strada ad un processo di coinvolgimento generale che si configura, a detta del MIUR stesso, innovativo.

A che serve fissare una scadenza tanto ravvicinata per la compilazione delle prime due schede del monitoraggio, dal momento che la maggior parte delle scuole non ha ancora definito i criteri per l'attribuzione del bonus e aspettano ormai da 8 mesi la comunicazione della somma loro spettante? Perché solo le scuole devono attenersi a scadenze ed adempimenti spesso inutili, mentre l'amministrazione disattende continuamente ai suoi doveri nei loro confronti, paralizzandone e ritardandone l'attività?

L'indebita pressione sull'autonomia delle scuole, determinata dalla scadenza del 6 maggio per i primi due monitoraggi, giustifica il sospetto che quella data non sia casuale ma rispecchi la volontà del MIUR di condizionare la valutazione esterna che sta per essere avviata nel campione di scuole individuato dall'Invalsi.

Se invece è reale la volontà dichiarata di supportare le istituzioni scolastiche in questo "innovativo percorso di valorizzazione del *personale docente*", **chiediamo al MIUR di comunicare immediatamente alle scuole l'ammontare del bonus** (già definito da più di un mese e inspiegabilmente "congelato" nelle stanze del MIUR) e di **spostare il**

termine ultimo dei primi due monitoraggi, consentendo alle scuole di calendarizzare in tempi più distesi e compatibili con tutti gli altri impegni e scadenze di questa delicata fase dell'anno scolastico, l'insediamento dei comitati di valutazione e la definizione dei criteri per l'attribuzione del bonus.

Riteniamo infine che anche l'annunciata azione di supporto al compito del Comitato di Valutazione debba avvenire non riservando l'accesso alle informazioni e agli approfondimenti ai soli componenti dei comitati, ma rendendo accessibile a tutti l'ambiente di informazione dell'INDIRE, per consentire un confronto aperto tra la componente eletta dei Comitati e la platea che le ha attribuito la delega e attivare effettivamente quel *"coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso"* che il MIUR dice di ricercare.

Per quanto riguarda il **nostro giudizio politico** sulla circolare emanata dal Miur vi invitiamo a leggere il [comunicato unitario](#) del 20 aprile 2016.

- [nota 4370 del 20 aprile 2016 monitoraggio personale docente](#)

Organici scuola 2016/2017: docenti, primo incontro di informativa **Il Miur rinvia di un anno la sequenza sui licei musicali. Aggiornata al 28 aprile** **L'informativa sugli organici.** **27/04/2016**

Nell'**incontro di informativa** con i sindacati di mercoledì 27 aprile 2016 il Miur ha illustrato ai sindacati sia la **bozza di circolare sugli organici docenti** per il prossimo anno, che la **tabella di ripartizione dei posti** alle singole regioni suddivisi per gradi di scuola e distinti per posti comuni (601.126 totali), posti di potenziamento (48.812) e di sostegno (96.480).

I sindacati si sono riservati di esprimere tutte le proprie osservazioni dopo attenta lettura dei documenti consegnati in bozza, per cui la **riunione** sul tema **proseguirà** nel tardo pomeriggio del **28 aprile**.

Nel corso dell'incontro l'amministrazione ha poi comunicato la propria indisponibilità ad attivare la sequenza prevista all'art 8 c. 2 del [CCNI sulla mobilità](#) e riguardante la **mobilità professionale verso i licei musicali** visto che da parte del Mef non c'è stata l'autorizzazione ad attivare in organico di diritto i circa 2.000 posti aggiuntivi necessari nel prossimo organico.

L'**amministrazione**, ferma restando la necessità di regolare nel successivo contratto sugli utilizzi e assegnazioni provvisorie le modalità di **utilizzo dei docenti di ruolo** su questi posti in organico di fatto, ritiene di non poter procedere ad attivare per il prossimo anno le procedure di mobilità professionale in organico di diritto. La **FLC CGIL** ritiene grave questo mancato impegno sottoscritto da parte dell'amministrazione e inaccettabile il rifiuto del Mef di stabilizzare gli organici dei licei musicali.

Non è così che si fa la buona scuola.

Infine, sull'altra sequenza prevista all'art. 1 c 5 del [CCNI](#) e riguardante le **modalità di conferimento degli incarichi triennali** per i docenti che acquisiranno la titolarità sugli ambiti, l'amministrazione si è limitata a consegnare una bozza di indice dei punti che dovrebbero essere trattati nella sequenza, senza entrare nel merito. La discussione pertanto è stata rinviata a successivo incontro specifico

La giunta comunale di Napoli fra i promotori dei quattro referendum per abrogare le principali norme della "buona scuola"

L'adesione della Giunta comunale è in continuità con l'azione di pieno sostegno al sistema pubblico perseguita in questi anni.

19/04/2016

La **Giunta comunale di Napoli**, con la [Delibera n. 263 del 19 aprile 2016](#) a firma dell'Assessore all'Istruzione **Annamaria Palmieri** e dell'Assessore al Lavoro **Enrico Panini**, ha deciso di **aderire alla campagna referendaria** per l'abrogazione di alcune norme della Legge 107/15 (cd "Buona scuola").

Ciò implica, oltre alla normale attività che ogni Comune è impegnato a fare in occasione di iniziative referendarie, un particolare **impegno dell'intera struttura comunale** in termini di informazione dei cittadini e di predisposizione di luoghi ulteriori per la raccolta di firme.

L'[adesione della Giunta comunale](#) è in continuità con l'azione di pieno sostegno al sistema pubblico perseguita in questi anni che ha, in particolare, nella Delibera con la quale si sono nominate le maestre nell'anno 2012 (pur in presenza di una situazione finanziaria negativa) per garantire il servizio pubblico, nell'attenzione costante a rafforzare le autonome scelte delle scuole, nella garanzia del diritto allo studio in materia di costi della mensa, un "filo rosso" di coerenza.

In particolare, la Giunta - su indicazione del Sindaco **Luigi de Magistris** - ritiene importante che i cittadini napoletani siano chiamati a pronunciarsi sulle seguenti scelte di fondo:

- **no alla privatizzazione**, con l'abrogazione dell'attuale formulazione dello "school bonus", che si traduce di fatto in un beneficio alle singole scuole private, trasformando le eventuali erogazioni volontarie in un beneficio riservato all'intero sistema scolastico;
- **moderazione ai poteri del dirigente scolastico** per quanto concerne la chiamata diretta degli insegnanti sugli ambiti territoriali per incarichi solo triennali;
- **valorizzazione dell'autonomia delle singole scuole** mediante l'abrogazione - nell'alternanza scuola-lavoro - dell'obbligatorietà di 200 ore nei licei e 400 ore nei tecnico-professionali per confermare e ribadire la libertà di programmazione e di organizzazione di tali attività da parte delle scuole autonome;
- **rispetto della collegialità** messa a rischio dall'attuale meccanismo di valutazione del merito individuale dei docenti.

[Leggi la delibera del Comune di Napoli.](#)

Contenuti Correlati

- [Al via il Referendum sulla Buona Scuola](#)

Bonus docenti: emanata una nota ministeriale a rischio conflitto

La nota parla genericamente di coinvolgimento della comunità scolastica. Per i Sindacati questo significa potestà del Collegio su attività e criteri e contrattazione sui relativi compensi. 20/04/2016

Con la [nota 1804 del 19 aprile 2016](#) da parte del Dipartimento dell'Istruzione, **il MIUR**, dopo tanto attendere a seguito del confronto svolto nelle settimane passate con le Organizzazioni sindacali, alla fine **ha disatteso nella sostanza gli impegni che si era assunto** al fine di evitare contenzioso e conflitto nelle scuole.

Lo dice il **Comunicato unitario** di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal con il quale i rispettivi Segretari generali giudicano la circolare **sbagliata in molti punti**; in particolare, laddove essa dà il via libera perfino alla possibilità che il Comitato di valutazione possa operare senza la componente docente.

Così come assolutamente **sbagliato** viene valutato il fatto che non venga detto apertamente che le **risorse del bonus**, in quanto salario accessorio, **sono soggette alla contrattazione**.

La formula utilizzata dal MIUR, coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso, per le Organizzazioni sindacali può avere una sola, plausibile, **non conflittuale interpretazione**: che il Collegio eserciti le sue prerogative pedagogico-didattico-organizzative indicando le attività e gli incarichi da retribuire sulla cui base deve operare il Comitato di valutazione, e che i compensi relativi siano stabiliti in sede contrattuale.

Questa è la strada che fin dal settembre 2015 le Organizzazioni sindacali unitariamente hanno scelto e questa è la strada che coerentemente intendono seguire. In sintonia, peraltro, con quella parte della Dirigenza Scolastica che fin da subito si è schierata per un processo partecipato e condiviso.

Ogni altra procedura è a rischio di conflitto e contenzioso, cosa che le Organizzazioni Sindacali hanno tentato di evitare, ma che **se si innescherà** sarà tutto da attribuire alla **responsabilità delle errate scelte politiche del Ministero** da esso operate in merito a questa specifica questione.



Sul bonus deluse le aspettative per una gestione partecipata delle procedure

La circolare pubblicata ieri sul bonus per la valorizzazione professionale dei docenti delude le aspettative suscitate dal confronto svoltosi nelle scorse settimane al MIUR, di vedere richiamata esplicitamente l'esigenza di una gestione delle procedure in termini partecipati nell'ambito della comunità scolastica, nel segno di una diffusa corresponsabilità degli organi professionali e partecipativi in essa operanti. Al riguardo, infatti, la nota accenna solo genericamente all'opportunità di attivare "un coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso", come corretta premessa all'esercizio delle prerogative del dirigente.

In tal modo la circolare, lungi dal definire utili indirizzi di orientamento e supporto all'azione delle scuole autonome, finisce per scaricare ancora una volta sui dirigenti ogni responsabilità rispetto a norme contraddittorie e di difficile applicazione. Resta il nostro dissenso, nonché il fondato dubbio che siano viziate sotto il profilo della legittimità, oltre che dell'opportunità, sulle interpretazioni normative circa la composizione e il funzionamento dei Comitati di Valutazione. In particolare, dalla lettura fornita dalla circolare, si potrebbero avere pronunciamenti in materia di valorizzazione professionale assunti da soggetti non dotati di specifica competenza o addirittura definiti in assenza dei rappresentanti del personale docente.

Per parte nostra ribadiamo che la natura del bonus, che è la stessa legge 107 a definire come retribuzione accessoria, rende illegittima l'esclusione di un passaggio negoziale nell'ambito della procedura preliminare alla sua erogazione, per cui c'è ora da augurarsi che il richiamato "coinvolgimento della comunità scolastica" si traduca nei fatti in una valorizzazione di tutte le sedi in cui si esprime la partecipazione delle diverse componenti della comunità stessa, ivi comprese le Rsu deputate allo svolgimento delle relazioni sindacali. Un modello di comportamento da sempre indicato anche da gran parte della dirigenza scolastica, attenta e sensibile alle ragioni di una scuola la cui miglior qualità si fonda su pratiche di partecipazione e di condivisa assunzione di responsabilità.

Atteggiamenti diversi non farebbero che alimentare un clima controproducente di tensione, col rischio di rendere inevitabile la via del conflitto e del contenzioso, un esito che attraverso il confronto abbiamo cercato di prevenire ed evitare e di cui il MIUR, per l'atteggiamento assunto, porterebbe per intero ogni responsabilità.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL Scuola
Maddalena Gissi

UIL Scuola
Giuseppe Turi

SNALS Confsa
Marco Paolo Nigi

Periodo di prova dei docenti neo-assunti: confermata la proporzionalità anche rispetto alla data di assunzione

Dopo l'USR Liguria anche l'USR Lazio conferma.

Questa indicazione che va estesa a tutte le Regioni.

14/04/2016

L'USR Lazio, nei giorni scorsi, ha confermato quanto già [indicato](#) dall'USR Liguria: **per il calcolo dei giorni** necessari al superamento del periodo di prova (120 e 180) il **calcolo proporzionale**, già previsto per chi ha orario ridotto, va esteso anche per chi è stato **assunto in corso d'anno**.

Per cui, per gli assunti in fase C, **il calcolo va fatto proporzionalmente** ai mesi di servizio effettivo e pertanto calcolato a partire da dicembre e non da settembre: quindi 7/10 dei periodi richiesti.

Ci è stato confermato che tale indicazione è stata **concordata con gli uffici del MIUR**, anche se siamo ancora in attesa della nota ufficiale che abbiamo più volte [sollecitata](#).

Ora è opportuno che **anche gli altri USR** procedano in tal senso in modo da dare risposta positiva alle **legittime preoccupazioni dei docenti neo-assunti**.

Mobilità scuola 2016/2017: chiarimenti domanda docenti ex-soprannumerari di Americo Campanari e Maria Grazia Frilli

Pervengono molte richieste di chiarimento sulle operazioni che sono prerogativa dei docenti ex- soprannumerari: riassumiamo, a seguire, le possibili opzioni indicando i riferimenti normativi.

Visto il ritardo dell'amministrazione nel definire i nuovi organici per il prossimo anno scolastico, al momento attuale ed entro i termini "ordinari" di fase A, non possono essere state notificate posizioni di soprannumerarietà ad alcun docente da parte dei dirigenti scolastici.

E' possibile la comunicazione di un pre-avviso, data dall'aver già predisposto le distinte graduatorie interne ma non tale da disporre, adesso, il trasferimento d'ufficio. I docenti interessati, infatti, saranno riammessi oltre i termini previsti dalla scadenza (con modalità di norma cartacea) come previsto dagli artt. 20 e 22 del CCNI.

La situazione con cui ci si confronta in questi giorni è relativa al docente ex soprannumerario nell'ottennio che richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità (art.13 comma 1 – II) e nel comune di precedente titolarità (art.13 comma 1 – IV).

E' bene ricordare che tale precedenza spetta a condizione che sia stata inoltrata domanda per ciascun anno dell'ottennio, con specifica richiesta della ex scuola come prima preferenza territoriale.

Nella [compilazione della domanda](#) si deve, pertanto, ignorare la sezione corrispondente a "docente soprannumerario" con indicazione del punteggio e relativa casella Si o NO (riguarda l'anno scolastico in corso). Semplicemente si riporta la scuola o istituto dal quale il docente è stato trasferito negli ultimi otto anni: casella 19 nell'allegato per la scuola dell'infanzia, casella 26 nell'allegato per la scuola primaria, casella 21 nell'allegato per la secondaria di primo grado, casella 21 nell'allegato per la scuola secondaria di secondo grado (unica posizionata in modo differente). Nelle preferenze territoriali va collocata nel numero d'ordine 1, la scuola in questione. Se a seguire si inserisce il codice del comune di precedente titolarità, qualora l'attuale sede sia altra, la precedenza di rientro si estende a tutte le scuole di quel comune, diversamente è possibile esercitarla anche solo su un numero limitato di esse.

L'allegato F compilato e l'autocertificazione sostitutiva costituiscono documenti comprovanti le dichiarazioni espresse.

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2016/2017: quali domande si possono presentare entro il 23 aprile](#)

Alternanza scuola-lavoro: attualità e prospettive

**Il 5 maggio seminario nazionale a Roma organizzato da Proteo Fare Sapere, Edizioni conoscenza e FLC CGIL.
22/04/2016**

In questi ultimi mesi temi quali alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini, apprendistato, competenze, sistema duale, addestramento e orientamento stanno determinando una **girandola di leggi, accordi, intese e protocolli** da cui discendono progetti, iniziative, percorsi che coinvolgono le **scuole**, gli **studenti** e le loro **famiglie**. Ma anche le istituzioni pubbliche, le imprese e i sindacati.

Ripartire con un'**informazione completa** su queste tematiche, fornendo delle chiavi di lettura delle diverse norme, sulla loro applicazione, sul loro utilizzo e sulle insidie che nascondono. Alternanza scuola-lavoro, apprendistato, integrazione tra istruzione e formazione professionale, progetti sperimentali, scuola digitale... potrebbero essere occasione di crescita personale dei ragazzi, di ammodernamento del sistema scolastico e di quello delle imprese. A condizione però che al centro dell'attenzione vi sia sempre la **formazione dei nostri giovani**, l'elevamento dei livelli di istruzione e il sistema scolastico sia il volano dei percorsi formativi.

Su questi temi, Proteo Fare Sapere, Edizioni conoscenza e FLC CGIL organizzano il seminario nazionale "**L'alternanza scuola-lavoro: attualità e prospettive**" che si terrà a Roma il **5 maggio 2016** dalle ore 14,00 alle ore 18,00 presso l'IIS "Leonardo da Vinci" Via Cavour, 258.

[Scarica il programma](#)
[Compila il modulo di adesione](#)

Per informazioni: tel. 06/587904 segreteria@proteofaresapere.it.

Programma

ore 14,00 Presentazione del seminario di Sergio Sorella, Presidente Nazionale Proteo

ore 14,10 Relazione di Gigi Caramia, centro nazionale FLC CGIL

ore 14,50 Comunicazioni:

Salvatore Imparato, docente e tutor scolastico ASL MIUR / ENEL Civitavecchia

Pino Patroncini, vice Presidente Proteo "Scuola e lavoro in Europa"

Giacomo Zolezzi, esecutivo nazionale UDS

ore 15,15 Luigi Rossi, Segretario nazionale FLC CGIL considerazioni finali e presentazione del libro "[Istruzione e lavoro. Una freccia senza bersaglio](#)" (2016, Edizioni Conoscenza)

ore 15,45 Gennaro Lopez, direttore Proteo discute di alternanza scuola-lavoro con Gabriele Toccafondi, Sottosegretario all'Istruzione e Domenico Pantaleo, Segretario generale FLC CGIL.

Per partecipare in caso di impegni di servizio: *l'iniziativa, essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 8/06/2005), è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio o con recupero delle ore di corso effettuate, presentando l'attestato di partecipazione. A tutti i partecipanti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.*

Alternanza scuola-lavoro: il CSPI esprime il parere favorevole sulla Carta dei Diritti e Doveri degli studenti

Prevista la possibilità che gli studenti esprimano le loro valutazioni sul percorso di alternanza effettuato.

22/04/2016

Nella seduta svoltasi il 20 aprile, il **CSPI** ha esaminato il testo della bozza di parere **sul Regolamento recante Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro** predisposta dalla Commissione Inclusione e Diritto allo Studio.

Il Consiglio ha espresso all'unanimità **parere favorevole al Regolamento**, condizionandolo a richieste di **modifiche e integrazioni** al testo scaturite dalla ricca e articolata discussione svoltasi tra i consiglieri.

Tra le indicazioni presenti nel documento, riteniamo particolarmente significativa la raccomandazione ad **accompagnare le attività di alternanza con adeguate azioni formative**, inserite nella programmazione didattica, sulle caratteristiche del mondo del lavoro e sui diritti e doveri delle lavoratrici e dei lavoratori, al fine di mantenere all'alternanza il carattere di un'esperienza formativa finalizzata al miglioramento delle competenze degli studenti.

Consideriamo **positiva anche l'attenzione alla tutela della salute e sicurezza** delle studentesse e degli studenti in alternanza e alla formazione su tali tematiche che deve essere garantita preliminarmente a tutti gli studenti.

Altra **novità di rilievo** è la possibilità data agli studenti di **esprimere una valutazione sull'efficacia del percorso** di alternanza effettuato e di presentare reclami contro le violazioni al Regolamento ad una apposita Commissione territoriale istituita presso gli USR.

Con il contributo dato alla discussione, abbiamo ribadito la nostra ferma convinzione che l'attività di alternanza scuola-lavoro potrà essere una straordinaria opportunità per la crescita e la formazione degli studenti a patto che venga utilizzata come uno strumento di innovazione didattica e metodologica e che resti fortemente ancorata all'attività curricolare.

Al tema dell'alternanza scuola-lavoro **Proteo Fare Sapere, Edizioni Conoscenza e FLC**

CGIL hanno dedicato un [seminario nazionale](#) che si terrà a Roma il 5 maggio 2016 per approfondire la riflessione sulle norme e sulla loro applicazione



1 MAGGIO 2016
MANIFESTAZIONE BENEVENTO

Piazza Roma ore 20.30

***I Tremantisti* in Concerto**

**CONCLUDERANNO I SEGRETARI GENERALI DI CGIL E UIL BENEVENTO
ROSITA GALDIERO - FIORAVANTE BOSCO**

GRAFICA MELLUSI - BN

DAL 9 APRILE IN TUTTA ITALIA



SCUORUM

Il Referendum
per la scuola pubblica



Quattro firme

X LA SCUOLA PUBBLICA

COMMA PER COMMA

L'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato dà ragione ai diplomati magistrali che chiedono l'inserimento in Gae

L'ordinanza è stata emessa tempestivamente, nello stesso giorno dell'udienza.
28/04/2016

Il 27 aprile 2016 si è tenuta la tanto attesa udienza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato e nel medesimo giorno è stata emessa anche l'ordinanza con cui i giudici hanno dato **ragione ai ricorrenti in possesso del diploma magistrale** conseguito entro l'anno 2001/2002 che chiedono di essere inseriti nelle graduatorie ad esaurimento.

L'udienza è stata caratterizzata da una serrata discussione che ha visto impegnati i legali della FLC CGIL a sostegno delle ragioni dei diplomati magistrali.

L'ordinanza emessa dai giudici della Plenaria (la n. 1/2016) ha confermato ancora una volta gli orientamenti già espressi dal Consiglio di Stato nelle diverse sentenze di merito e ordinanze cautelari sia in relazione alla giurisdizione sia per quanto riguarda il diritto dei ricorrenti in possesso di diploma magistrale ad essere inseriti in Gae. Va evidenziato che la decisione dell'Adunanza è stata assunta in sede cautelare e che pertanto occorrerà attendere la decisione di merito.

Contenuti Correlati

- [Il Consiglio di Stato accoglie i nostri ricorsi per l'inserimento in Gae dei diplomati magistrali](#)



FIRMA!

PRIMAVERA
dei DIRITTI e della
DEMOCRAZIA



Rassegna stampa »

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di aprile 2016
- [L'organico che non t'aspetti](#)
28/04/2016 **ScuolaOggi**: di Pippo Frisone
- [ANTEPRIMA - I diplomati magistrali vanno nelle GaE: l'Adunanza Plenaria lo conferma in tempo record](#)
28/04/2016 **La Tecnica della Scuola**: Si tratta di un punto importantissimo, messo a segno dalle migliaia di docenti muniti di diploma magistrale abilitante che aspirano ad accedere nelle GaE, che certamente determinerà una svolta nella vicenda.
- [Italia ultima in Europa per laureati. E il 30% di matricole è in fuga dal Sud](#)
28/04/2016 **Corriere della sera**: Si laurea un italiano su quattro, in Europa la media è del 38,7%. Anche il lavoro è a due velocità: a un anno dalla laurea occupati 74 ragazzi del Nord su 100, contro 53 su cento al Sud. Eurostat: il Belpaese tra le maglie nere per abbandoni scolastici
- [Crisi: cosa possono dirci ricerca e innovazioni tecnologiche](#)
28/04/2016 **ROARS**: di Francesco Sylos Labini
- [L'attenzione del Governo per l'Università: possiamo stare tranquilli?](#)
28/04/2016 **ROARS**: di Gianfranco Viesti
- [Arriva l'emendamento sui compensi per commissari concorso?](#)
28/04/2016 **Tuttoscuola**: Dopo due settimane di attesa arriva forse la decisione risolutiva
- [Le università \(e gli studenti\) del Sud condannati a giocare in serie B](#)
27/04/2016 **Corriere della sera**: Stefano Semplici, docente di Etica sociale a Tor Vergata: «Il sistema di valutazione degli atenei pensato per premiare il merito si è tradotto in un campionato che aumenta il ritardo delle aree del Paese già svantaggiate. Tradendo la Costituzione italiana»
- [Università, l'agonia del diritto allo studio: in dieci anni iscritti in calo e tasse sempre più alte](#)
27/04/2016 **La Stampa**: Studiare è diventato un lusso? A pagare il prezzo più alto studenti e studentesse del Sud Italia. I coordinamenti universitari lanciano una legge di iniziativa popolare
- [Chiamata diretta, ora si tratta](#)
26/04/2016 **ItaliaOggi**: Domani riparte il confronto ministero-sindacati anche su nuovi organici e mobilità
- [Soldi ai prof più anziani anzi no, ai più tecno il caos nelle scuole per i premi al merito](#)
26/04/2016 **la Repubblica**: Duecento milioni, ventitremila euro per istituto: è il tesoretto messo in palio dal governo per gratificare chi si è maggiormente distinto. Tra le polemiche

- [Nemo Inguscio in patria. Rodotà, Bodei, Zagrebelsky ne chiedono le dimissioni. I francesi gli danno la L](#)
25/04/2016 **ROARS**: Innescata da Roberta De Monticelli, Ruggero Pardi e Guido Poli e rilanciata da Libertà e Giustizia, si è abbattuta una bufera sul Presidente del Cnr, Massimo Inguscio
- [Boicottaggio VQR oscurato dal Sole 24 Ore. Ma c'è Roars da Radio Londra](#)
25/04/2016 **ROARS**: Questa volta è il Sole 24 Ore che si incarica di commentare, pubblicando persino una mini-classifica degli atenei "più attivi" nella ricerca
- [Scuola, l'allarme sostegno «Ragazzi e prof lasciati soli»](#)
24/04/2016 **Il Messaggero**: Manca il personale, fanno discutere le storie di alunni autistici emarginati.
- [«Ricerca senza etica» I prof chiedono le dimissioni del presidente del Cnr](#)
24/04/2016 **Corriere della sera**: Dopo le dichiarazioni fatte l'8 aprile all'Università di Catania.
- [«Il buio e la gioia, con mia figlia autistica»](#)
23/04/2016 **Corriere della sera**: Faraone, sottosegretario all'Istruzione: ho imparato a non vergognarmi di Sara
- [Rationalizing the unreasonable: there are no good academics in the EU](#)
23/04/2016 **ROARS**: Una riflessione arguta sul sistema di finanziamento a livello Europeo
- [Una circolare ministeriale sul "merito" che farà storia](#)
23/04/2016 **ScuolaOggi**: di Aristarco Ammazzacaffè
- [Una palma per gli ultimi](#)
23/04/2016 **Internazionale**: di Tullio De Mauro
- [Maturità 2016, si accendono i motori. Quest'anno c'è anche la patente Ue](#)
22/04/2016 **Corriere della sera**: Primi passi verso l'esame di Stato: il 15 maggio i consigli di classe dovranno consegnare alle commissioni i documenti sul percorso formativo degli studenti. Che concorrerà a formare il passaporto europeo, che sarà consegnato insieme al diploma